

# RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM  
ANNO LIX • GENNAIO APRILE 2021

**DOSSIER**  
INTELLIGENZA ARTIFICIALE  
PER UN FUTURO  
PIÙ UMANO?

2021

#### **COMITATO DI DIREZIONE**

PIERA RUFFINATTO  
MARCELLA FARINA  
MARIA ANTONIA CHINELLO  
ROSANGELA SIBOLDI  
ELENA MASSIMI  
MARIA SPÓLNİK

#### **COMITATO SCIENTIFICO**

JOAQUIM AZEVEDO (Portugal)  
GIORGIO CHIOSSO (Italia)  
JENNIFER NEDELSKY (Canada)  
MARIAN NOWAK (Poland)  
JUAN CARLOS TORRE (España)  
BRITT-MARI BARTH (France)  
MICHELE PELLERREY (Italia)  
MARIA POTOKAROVÁ (Slovakia)

#### **COMITATO DI REDAZIONE**

ELIANE ANSCHAU PETRI  
CETTINA CACCIATO INSILLA  
HIANG-CHU AUSILIA CHANG  
MARIA ANTONIA CHINELLO  
SYLWIA CIĘŻKOWSKA  
PINA DEL CORE  
MARCELLA FARINA  
KARLA M. FIGUEROA EGUIGUREMS  
ALBERTINE ILUNGA NKULU  
MARIE-JUDITH JEAN-BAPTISTE  
MARIA KO HA FONG  
GRAZIA LOPARCO  
ELENA MASSIMI  
ANTONELLA MENEGHETTI  
LUCY MUTHONI NDERI  
ENRICA OTTONE  
ANNA PERON  
PIERA RUFFINATTO  
MARTHA SÉIDE  
ROSANGELA SIBOLDI  
ALESSANDRA SMERILLI  
MARIA TERESA SPIGA  
MARIA SPÓLNİK  
MILENA STEVANI

#### **DIRETTORE RESPONSABILE**

MARIA ANTONIA CHINELLO

#### **COORDINATORE SCIENTIFICO**

MARCELLA FARINA

#### **SEGRETARIA DI REDAZIONE**

RACHELE LANFRANCHI

## **RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE**

PUBBLICAZIONE QUADRIMESTRALE  
EDITA DALLA PONTIFICIA  
FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
"AUXILIUM" DI ROMA

#### **DIREZIONE**

Via Cremolino 141  
00166 Roma

Tel. 06.61564226  
Fax 06.615720248

#### **E-mail**

rivista@pfse-auxilium.org  
segretaria.rse@pfse-auxilium.org

#### **Sito internet**

<https://rivista.pfse-auxilium.org/>

#### **Informativa GDPR 2016/679**

I dati personali non saranno oggetto di comunicazioni o diffusione a terzi. Per essi Lei potrà richiedere, in qualsiasi momento, accesso, modifiche, aggiornamenti, integrazioni o cancellazione, rivolgendosi al responsabile dei dati presso l'amministrazione della rivista.



ASSOCIATA  
ALLA UNIONE STAMPA  
PERIODICA  
ITALIANA

Aut. Tribunale di Roma  
31.01.1979 n. 17526

Progetto grafico impaginazione  
e stampa  
EMMECIPI SRL

ISSN 0393-3849

# RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

---

ANNO LIX NUMERO 1 • GENNAIO/APRILE 2021

*Poste Italiane Spa*  
*Sped. in abb. postale d.l. 353/2003*  
*(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 e 3, C/RM/04/2014*

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM



---

**DOSSIER****INTELLIGENZA ARTIFICIALE  
PER UN FUTURO PIÙ UMANO?**

ARTIFICIAL INTELLIGENCE FOR A MORE HUMAN FUTURE?

**Introduzione al Dossier**

Introduction to the Dossier

*Maria Antonia Chinello*

6-9

---

**Intelligenza artificiale o intelligenze artificiali?****Concetti e termini di un aeropago.**

Concepts and terminologies of an aeropagus

*Domenico Natale*

10-26

---

**Coscienza e intelligenza artificiale:****la coscienza nel dialogo tra le intelligenze**

Consciousness and artificial intelligence:

consciousness in the dialogue between intelligences

*Giorgio Bonaccorso*

27-51

---

**Intelligenza artificiale e post-umano.****Pedagogia e utopia**

Artificial and post-human intelligence.

Pedagogy and utopia

*Franca Pinto Minerva*

52-67

**Tecnologie digitali ed etica**

Digital technologies and ethics

*Vincenzo Paglia*

68-80

**Intelligenza artificiale e educazione:  
un incontro tra due mondi. Rischi e opportunità**Artificial intelligence and education: an encounter  
between two worlds. risks and opportunities*Lorenzo Cesaretti*

81-98

---

**DONNE NELL'EDUCAZIONE****Maria di Nazaret nei processi educativi:  
la consapevolezza della sua presenza**Mary of Nazareth in educational processes:  
the awareness of her presence*Marcella Farina*

100-121

---

**ORIENTAMENTI BIBLIOGRAFICI**

Recensioni e segnalazioni

124-146

Libri ricevuti

147-148

Norme per i collaboratori della rivista

150-151

# RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

---

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

**DOSSIER**  
**ORIENTAMENTI**  
**BIBLIOGRAFICI**

---

**RSE**

Pestalozzi ad Herbart ai metodisti herbartiani - aveva coltivato la popolarità dell'istruzione e il suo stretto legame con l'ambiente sociale. Gentile era cresciuto a contatto con gli ambienti dell'hegelismo napoletano che non solo lo avevano rafforzato nell'interesse giovanile verso il "pensiero pensante", ma gli avevano iniettato una certa concezione aristocratica della vita e dello studio e la necessità di una moralità quale indispensabile condizione per l'educazione degli italiani» (p. 11). Due personalità, che sanno dar ragione delle loro prospettive ideali, politiche e pedagogiche, catalizzando attorno a sé uomini di cultura e di scuola.

Il volume sviluppa ed approfondisce, grazie a una documentata e ricca bibliografia, la situazione di cui sopra. I capitoli del volume sono sette:

I. Una rivista al tramonto del positivismo; II. Pedagogia e scuola tra Kant e Herbart; III. Quale maestro per quale nazione?; IV. Il laboratorio pedagogico lombardiano; V. La scuola laica e la libertà di insegnamento; VI. Gentile e l'educazione nazionale; VII. La pedagogia laico-democratica tra riforma Gentile e fascismo.

Le pagine di Chiosso aiutano ad aver coscienza di come l'educazione esiga un cammino unitario tra la riflessione teorica e la pratica della democrazia, tra l'attenzione ai valori fondanti di una società civile e le condizioni politiche nelle quali tutto ciò si inserisce e alle quali si salda. Una consapevolezza che non può essere data per scontata.

*Rachele Lanfranchi*

REGGIO PIERGIORGIO

**LO SCHIAFFO  
DI DON MILANI.  
IL MITO EDUCATIVO  
DI BARBIANA**

COLLANA PACEINSIEME...  
ALLE RADICI DELL'ERBA,  
MOLFETTA (BA), EDIZIONI  
LA MERIDIANA, 2020, P.  
139, € 15,00

Chi s'imbatte in don Lorenzo Milani attraverso la lettura dei suoi scritti, di testi che parlano di lui, la visita alla scuola di Barbiana nel Mugello o ascoltando chi l'ha conosciuto personalmente per averlo avuto come maestro, si pone degli interrogativi o, per meglio dire, rimane con la "coscienza turbata". E non può essere diversamente perché la persona e l'azione di don Lorenzo hanno da, subito, portato divisione, amore e odio. Del resto don Milani sfugge e deborda da ogni schema o tentativo di categorizzazione, incasellamento, definizione. Ne sa qualcosa l'Autore del volume, il cui titolo è ben azzeccato e indicativo dell'azione educativa del "Priore", lontana da ogni stereotipo, conformismo, omologazione, consenso, bensì suscitatrice di pensiero e coscienze critiche attraverso il possesso consapevole della parola.

Il volume, alla sua terza edizione (2014 la prima), conduce il lettore a cogliere la novità, la singolarità e la forza trasformante di un'educazione calata in una realtà dove altri si sarebbero arresi o demoralizzati.

Nell'Introduzione, *Tornare a Barbiana*, l'A. chiarisce il significato del titolo ed evidenzia alcuni temi educativi cruciali, che saranno trattati nel volume. «Non è un libro su don Milani, ma su di noi che da Barbiana ricevemmo uno schiaffo violento e provocatore. Venne preso a sberle il nostro conformismo educativo e sociale. Venne messa in discussione l'idea che il successo a scuola dipenda dal merito, dalle doti personali e dall'impegno. *Lettera a una professoressa* ci urlò in faccia che la selezione a scuola serve a mantenere una società ingiusta, dove chi sa comanda e impedisce agli altri di sapere. [...] lo schiaffo di don Milani scosse molte coscienze, in particolare di giovani, e liberò energie creative» (p. 13).

*Tornare a Barbiana* significa «tornare alle radici del senso dell'educare, che è necessario oggi riscoprire. Tornare lì significa far vivere l'idea generatrice che educare può non essere un atto di discriminazione e riproduzione delle ingiustizie sociali ma, al contrario, un atto di giustizia che permette a tutti di imparare per essere cittadini, cioè "sovrani e non sudditi"» (p. 14).

Il volume si compone di sette capitoli:

1. Lo schiaffo di don Milani e il mito dell'educazione come giustizia sociale; 2. Dov'è Barbiana? Il luogo, i luoghi; 3. La relazione, le relazioni; 4. La lingua, le lingue; 5. La politica; 6. Come insegnare, come imparare. La didattica, le didattiche; 7. Per un'educazione milaniana oggi.

Come scrive lo stesso A., nel primo capitolo «introduco gli elementi costitutivi del mito e cerco di rileggere in cosa sia consistito lo schiaffo che abbiamo ricevuto dall'esperienza di Barbiana. I capitoli successivi narrano una storia, ricostruita non cronologicamente ma seguendo la trama dei temi che l'esperienza umana ed educativa di don Milani ha toccato: il luogo e l'ambiente dell'educazione, la relazione educativa, la lingua per esprimersi e contare nel mondo, la politica e la didattica, cioè i modi per insegnare e imparare. Infine, nell'ultimo capitolo, "Per un'educazione milaniana oggi", cerco di individuare e discutere alcuni riferimenti di fondo che possiamo assumere oggi per continuare a far vivere originalmente lo spirito di Barbiana. Si tratta di strategie, atteggiamenti e modalità di essere maestri davvero, cioè capaci continuamente di imparare» (p. 24-25).

L'A. nel presentare l'esperienza educativa di don Milani, la confronta con altre figure significative: Paulo Freire, *in primis*, e Lev Tolstoj.

Il volume è rivolto non solo ai professionisti dell'istruzione e dell'educazione, ma a quanti percepiscono che ogni loro atteggiamento, azione, parola hanno un potenziale educativo.

*Rachele Lanfranchi*